

**ADOZIONE DI MISURE DI TUTELA AMBIENTALE
CONNESSE AL FUNZIONAMENTO DI INSEDIAMENTI**

Marca
da bollo
€ _____

ALLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro
Attività produttive e cooperazione – Piazza della Repubblica, 15 - Aosta

Richiesta di contributo in conto capitale e/o mutuo a tasso agevolato per imprese artigiane e industriali
(art. 9 legge regionale 31.03.2003 n. 6. Istruttoria valutativa - spesa superiore a € 50.000)

Il/La sottoscritto/a _____
residente in _____ via/frazione e n. civ. _____
in qualità di titolare legale rappresentante
dell'impresa _____
con sede legale in _____ via/frazione e n. civ. _____
telefono _____ fax _____ codice fiscale _____
partita IVA _____
iscritta al registro imprese albo artigiani
per l'esercizio di _____

rivolge istanza per ottenere:

un contributo in conto capitale, a fronte di una spesa di € _____ (importo massimo contributo € 80.000 Piccola I.; 150.000 Media I.; € 300.000 Grande I.) relativa ad investimenti **per ottenere standard di tutela ambientale superiori a quelli imposti da norme dell'Unione europea** o, in assenza di tali norme, finalizzati alla depurazione delle acque, dell'aria o alla riduzione del rumore, secondo le seguenti intensità:

PICCOLE E MEDIE IMPRESE (spesa massima, nel corso del triennio, € 2.500.000)	GRANDI IMPRESE (spesa massima, nel corso del triennio, € 10.000.000)
<input type="checkbox"/> 40% ESL	<input type="checkbox"/> 30% ESL
<input type="checkbox"/> 50% ESL (nel caso di investimenti realizzati da imprese che abbiano ottenuto la certificazione ambientale ai sensi delle norme UNI EN ISO 14000 oppure del regolamento comunitario EMAS)	<input type="checkbox"/> 40% ESL (nel caso di investimenti realizzati da imprese che abbiano ottenuto la certificazione ambientale ai sensi delle norme UNI EN ISO 14000 oppure del regolamento comunitario EMAS)

un contributo in conto capitale, a fronte di una spesa di € _____ (importo massimo contributo € 80.000 Piccola I.; 150.000 Media I.; € 300.000 Grande I.) relativa ad investimenti **per conformarsi a nuove norme dell'Unione europea**, secondo le seguenti intensità:

PICCOLE IMPRESE - MEDIE IMPRESE	GRANDI IMPRESE
<input type="checkbox"/> 15% ESL <input type="checkbox"/> 10% ESL (purché l'ultimazione degli investimenti avvenga <u>più di 3 anni prima</u> della data di entrata in vigore delle norme)	<input type="checkbox"/> 5% ESL (purché l'ultimazione degli investimenti avvenga <u>più di 3 anni prima</u> della data di entrata in vigore delle norme oppure purché l'ultimazione degli investimenti avvenga <u>tra 1 e 3 anni prima</u> della data di entrata in vigore delle norme e nel caso di investimenti realizzati da imprese che abbiano ottenuto la certificazione ambientale ai sensi delle norme UNI EN ISO 14000 oppure del regolamento comunitario EMAS)
<input type="checkbox"/> 10% ESL <input type="checkbox"/> 5% ESL (purché l'ultimazione degli investimenti avvenga <u>tra 1 e 3 anni prima</u> della data di entrata in vigore delle norme)	

Le intensità di aiuto **per le piccole e medie imprese** sono aumentate di **5 punti percentuali** qualora le stesse abbiano ottenuto la certificazione ambientale ai sensi delle norme UNI EN ISO 14000 oppure del regolamento comunitario EMAS

"Le intensità di aiuto per tutte le imprese sono aumentate di ulteriori 5 punti percentuali se gli investimenti sono effettuati in una delle zone assistite di cui All'Allegato 1, paragrafo 1.4, lettera c)

un mutuo a tasso agevolato; **un mutuo assistito da contributo in conto interessi**, di € _____, pari al 75% di una spesa di € _____ (spesa superiore a € 50.000; spesa massima, nel corso del triennio, € 2.500.000 per le Piccole e Medie imprese e € 10.000.000 per le Grandi imprese):

INVESTIMENTI

- Sono ritenute ammissibili le spese inerenti gli investimenti avviati a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda.
- Le spese ammissibili sono calcolate al netto dell’IVA e di altre imposte o tasse.
- Le singole spese devono avere un valore unitario non inferiore ad € 1.000.
- I costi ammissibili a finanziamento sono limitati ai costi di investimento supplementari necessari a raggiungere un livello di tutela ambientale superiore a quello contemplato dalle norme dell’Unione europea applicabili, o per innalzare il livello di tutela dell’ambiente in assenza di tali norme.

A	ADOZIONE DI MISURE DI TUTELA AMBIENTALE	Spesa per ottenere standard di tutela ambientale superiori a quelli imposti da Norme Comunitarie.	Spesa per conformarsi a nuove norme comunitarie obbligatorie.
A1	Acquisto di terreni e realizzazione fabbricati destinati a ridurre o eliminare gli inquinamenti o ad adattare i metodi produttivi ai fini di tutela ambientale		
A2	Lavori e opere edili, compresi gli impianti tecnici destinati a ridurre o eliminare gli inquinamenti o ad adattare i metodi produttivi ai fini di tutela ambientale (spese risultanti dal computo metrico estimativo)		
A3	Acquisto di impianti e attrezzature destinati a ridurre o eliminare gli inquinamenti o ad adattare i metodi produttivi ai fini di tutela ambientale (spese risultanti dal computo metrico estimativo)		
A4	Acquisto di licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche brevettate o non brevettate (spese risultanti da preventivi)		
A5	Studi direttamente connessi ad investimenti necessari per soddisfare gli obiettivi ambientali solo unitamente alle spese per tali investimenti. Tali studi possono beneficiare di un aiuto massimo del 50% lordo dei costi ammissibili		NO

D I C H I A R A

1. di essere a conoscenza di tutte le norme e modalità che regolano la concessione delle agevolazioni contenute nella legge regionale 31 marzo 2003, n. 6 e delle modalità per la concessione degli interventi finanziari approvate con deliberazione della Giunta regionale;
 2. di essere informato ai sensi dell’art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali rimarranno depositati presso l’Amministrazione regionale e che potranno essere ulteriormente trattati per l’inserimento in elaborazioni di tipo statistico o in altri elenchi a disposizione della stessa Amministrazione, consapevole dei diritti che l’articolo 7 del medesimo decreto riconosce all’interessato;
 3. di non aver presentato, a valere sulla medesima legge, nei dodici mesi antecedenti la data della presente domanda, altra richiesta di agevolazione, favorevolmente istruita o in corso di istruttoria;
 5. che la finalità dell’investimento è la seguente:
-
6. che la copertura dell’investimento avverrà secondo il seguente piano finanziario:

AMMONTARE DELL’INVESTIMENTO	€
Opere in economia	€
Mezzi liquidi disponibili	€
Apporto capitale dei soci	€
Apporto di capitale di terzi	€
Finanziamenti bancari	€
<i>Contributo in conto capitale richiesto</i>	€
<i>Mutuo a tasso agevolato richiesto</i>	€
Totale	€

7. che la presunta incidenza dell'investimento sull'occupazione sarà la seguente:

	Prima dell'investimento		Dopo l'investimento	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Occupati				
<i>Totale</i>				

Il/La sottoscritto/a, consapevole della responsabilità penali derivante da una dichiarazione mendace rilascia, ai sensi dell'art. 31, della legge regionale 6 agosto 2007 n. 19, la seguente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

- a) che non sussistono, in caso di cessione di beni mobili, immobili o di cessione d'azienda o ramo di azienda, nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, vincoli di coniugio, parentela od affinità entro il 2° grado tra i soci della società venditrice e della società acquirente;
- b) che, in caso di cessione di beni mobili e immobili, nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, l'impresa richiedente l'agevolazione e quella venditrice non sono risultate collegate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. e/o non sono risultate partecipate, anche indirettamente, dai medesimi soggetti, in misura pari o superiore al 25%;
- c) che per l'iniziativa oggetto della presente domanda: non è stato richiesto né sarà richiesto altro aiuto; l'impresa ha beneficiato o intende beneficiare della seguente agevolazione: _____
- d) di non essere nelle condizioni previste dall'art. 14, comma 5 della l.r. 6/2003 (mancata restituzione dell'intervento entro il termine di sessanta giorni, o di dodici mesi nel caso di rateizzazione della somma da restituire, a decorrere dalla comunicazione del provvedimento di revoca);
- e) che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 67 del D.LGS. 6 settembre 2011, n. 159;
- f) di essere iscritto o di aver presentato domanda di iscrizione alla c.d. white list della Prefettura competente (la Questura per la Valle d'Aosta), qualora si tratti di impresa il cui oggetto sociale preveda lo svolgimento anche di una sola delle attività riportate nell'elenco di cui al comma 53 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- g) che l'impresa non è un'impresa in difficoltà, così come definita dal Regolamento UE n. 651/2014;
- h) che l'impresa, conformemente all'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014, rientra tra:
 Piccole imprese Medie imprese Grandi imprese

Parametri di identificazione	Parametri raccomandazione			Parametri richiedente	
	PICCOLE	MEDIE	GRANDI	Ultimo esercizio contabile chiuso e approvato	Esercizio Precedente
EFFETTIVI (ULA)	meno di 50 unità	meno di 250 unità	pari o superiore a 250 unità		
FATTURATO ANNUO *	non sup. a 10 milioni di Euro	non sup. a 50 milioni di Euro	superiore a 50 milioni di Euro		
TOTALE DI BILANCIO *	non sup. a 10 milioni di Euro	non sup. a 43 milioni di Euro	superiore a 43 milioni di Euro		

* Per rientrare nella fascia dimensionale occorre che almeno uno dei due parametri sia soddisfatto.

- i) di essere, ai sensi dell'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014
 Impresa Autonoma Impresa Associata Impresa Collegata
- j) di non avere riportato negli ultimi 2 anni, oppure 5 anni nei casi di recidiva, condanne per i delitti di cui al primo comma dell'art 603 ter del codice penale;
- k) che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero di aiuti di Stato precedentemente ottenuti e dichiarati illegali e incompatibili con il mercato comune con decisione della Commissione europea. Tale dichiarazione è necessaria unicamente qualora gli aiuti siano concessi a valere sul regolamento UE n. 651/2014. Qualora l'impresa abbia ricevuto aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea, dovrà essere prodotta, dall'impresa richiedente l'idonea dichiarazione prevista dal DPCM pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 160 del 12 luglio 2007. Qualora ricorra tale ipotesi l'agevolazione non può essere erogata.
- l) che l'impresa, anche congiuntamente con altre imprese ad essa o da essa eventualmente controllate, nell'ambito del concetto di "impresa unica", non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di agevolazioni pubbliche, percepite a titolo di aiuti *de minimis* ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti *de minimis*, per un importo superiore a € 200.000 (€ 100.000 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto:
 non ha percepito aiuti pubblici in *de minimis* nel corso del periodo sopra indicato
 nel corso del periodo sopra indicato ha beneficiato solo dei seguenti aiuti *de minimis*:

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ¹	
1							
2							
3							
TOTALE							

L'esercizio finanziario dell'impresa inizia il _____ e termina il _____.

Qualora l'impresa rientri nella definizione di "impresa unica" in quanto controllata o è controllata, direttamente o indirettamente, ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2014, da un'altra impresa dovranno essere presentate le allegate dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi dell'art. 31 della legge regionale 6 agosto 2007 n. 19.

Aiuti *de minimis* sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B.**

SI IMPEGNA

- a mantenere la destinazione dichiarata e a non alienare o cedere i beni che formano oggetto di intervento, separatamente dall'azienda, per un periodo di cinque anni per le grandi imprese e di tre anni per le piccole e medie imprese, decorrenti dalla data di acquisto o di ultimazione, nel caso di iniziative concernenti beni mobili e per un periodo di dieci anni decorrenti dalla data di acquisto o di ultimazione nel caso di iniziative concernenti beni immobili;
- ad accettare ogni controllo sull'effettiva destinazione dell'agevolazione concessa, sul rispetto degli obblighi di cui alla l.r. 6/2003 e dei criteri e modalità per la sua applicazione, nonché a fornire dati e notizie sulla gestione aziendale, secondo procedure e modulistica predisposte dalle strutture competenti;
- a comunicare entro 30 giorni qualsiasi modificazione soggettiva od oggettiva rilevante ai fini della concessione dell'agevolazione o ai fini del mantenimento della stessa;
- ad assumere le spese inerenti alla stipulazione ed all'erogazione delle agevolazioni, al rilascio delle garanzie nonché ogni altro onere connesso al perfezionamento dell'operazione;
- a fornire ulteriori informazioni e la documentazione eventualmente richieste dalla Finaosta S.p.A. ai fini della valutazione tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa nonché della congruità delle garanzie.

Aosta, lì _____

IN FEDE
IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'IMPRESA

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal richiedente e corredata da copia del documento di identità personale del sottoscrittore.

La domanda è stata presentata in data: _____

¹ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione.